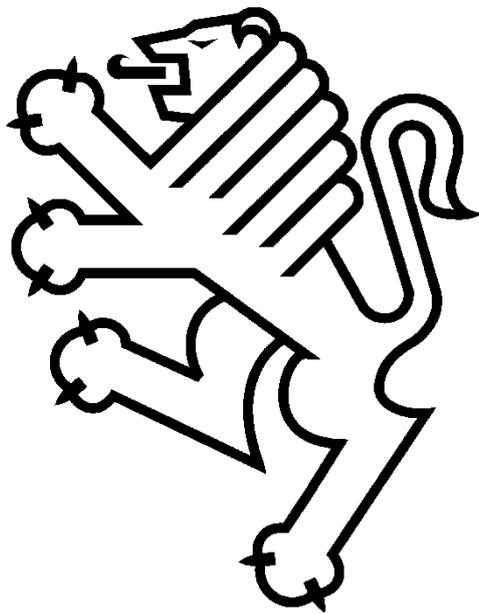


Atti consiliari

XVI legislatura

Actes du Conseil

XVI^o législature



VERBALE

Adunanza ordinaria
22 giugno 2022 (antimeridiana)

PROCÈS-VERBAL

Réunion ordinaire
22 juin 2022 (matin)

139

EXTRAIT

RÉGION AUTONOME VALLÉE D'AOSTE
Conseil régional

Procès-verbal de la séance du 22 juin 2022 (matin)

L'an deux mille vingt-deux, le vingt-deux du mois de juin, à neuf heures et une minute, le Conseil de la Région autonome Vallée d'Aoste s'est réuni en réunion ordinaire, à Aoste, dans la salle du Conseil.

Les Conseillers suivants sont présents:

- | | |
|----------------------------|--------------------------|
| 1) AGGRAVI Stefano | 19) LAVY Erik |
| 2) BACCEGA Mauro | 20) MALACRINO' Antonino |
| 3) BARMASSE Roberto | 21) MANFRIN Andrea |
| 4) BERTIN Alberto | 22) MARGUERETTAZ Aurelio |
| 5) BERTSCHY Luigi | 23) MARQUIS Pierluigi |
| 6) BRUNOD Dennis | 24) MARZI Carlo |
| 7) CARREL Marco | 25) MINELLI Chiara |
| 8) CAVERI Luciano | 26) PADOVANI Andrea |
| 9) CHATRIAN Albert | 27) PERRON Simone |
| 10) CRETIER Paolo | 28) PLANAZ Dino |
| 11) DISTORT Luca | 29) RESTANO Claudio |
| 12) FOUDEZ Raffaela | 30) ROLLANDIN Augusto |
| 13) GANIS Christian | 31) ROSAIRE Roberto |
| 14) GROSJACQUES Giulio | 32) SAMMARITANI Paolo |
| 15) GUICHARDAZ Erika | 33) SAPINET Davide |
| 16) GUICHARDAZ Jean-Pierre | 34) SPELGATTI Nicoletta |
| 17) JORDAN Corrado | 35) TESTOLIN Renzo |
| 18) LAVEVAZ Erik | |

La séance est présidée par M. Alberto BERTIN, président.

M. Corrado JORDAN, conseiller, remplit les fonctions de secrétaire.

Mme Christine PERRIN, secrétaire général du Conseil, assiste à la séance. Mme Silvia MENZIO assure le secrétariat.

Après en avoir constaté la validité, le président M. BERTIN déclare ouverte la séance et l'Assemblée procède à l'examen des points de l'ordre du jour indiqués dans les lettres du 14 juin 2022, réf. n° 4460, et du 20 juin 2022, réf. n° 4549.

Le Conseil adopte les actes suivants:

Objet n° 1624/XVI du 22/06/2022

COMMUNICATIONS DU PRÉSIDENT DU CONSEIL.

Le Président BERTIN communique l'activité de la Présidence et des organes du Conseil depuis la dernière réunion de l'assemblée.

Il informe aussi le Conseil des messages de la Présidence et des actes parvenus après la dernière réunion.

Le Conseiller AGGRAVI prend la parole.

Le Président BERTIN répond.

Objet n° 1625/XVI du 22/06/2022

COMMUNICATIONS DU PRÉSIDENT DE LA RÉGION.

Le Président de la Région LAVEVAZ communique l'activité de la Présidence depuis la dernière réunion du Conseil.

Les Conseillers MANFRIN et AGGRAVI prennent la parole.

Le Président LAVEVAZ répond.

Objet n° 1626/XVI du 22/06/2022

APPROBATION DES PROCÈS-VERBAUX DE LA RÉUNION ORDINAIRE DES 8
ET 9 JUIN 2022.

Aucune observation n'ayant été formulée, les procès-verbaux sont approuvés.

Oggetto n. 1627/XVI del 22/06/2022

D.L. N. 69: "DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA AGROALIMENTARE E FORESTALE, DI IMPRESE TURISTICHE, NONCHÉ DI PERSONALE REGIONALE".
(APPROVAZIONE DI UN ORDINE DEL GIORNO)

Il Presidente BERTIN dichiara aperta la discussione sul disegno di legge n. 69, indicato in oggetto e iscritto al punto 3.01 dell'ordine del giorno dell'adunanza, ricordando che si esamina il nuovo testo, con nuovo titolo, predisposto dalla III Commissione consiliare permanente.

Comunica che è stato depositato un ordine del giorno dal gruppo Lega VdA.

Illustra il relatore, Consigliere JORDAN, per la III Commissione consiliare permanente, anche per conto del Consigliere MALACRINÒ, relatore per la II Commissione consiliare permanente.

Replica l'Assessore all'agricoltura e risorse naturali, SAPINET.

Il Presidente invita il Consiglio ad esaminare l'ordine del giorno presentato dai Consiglieri del gruppo Lega VdA.

Illustra il Consigliere AGGRAVI.

Interviene l'Assessore SAPINET.

IL CONSIGLIO

- ad unanimità di voti favorevoli (presenti e votanti: trentaquattro);

APPROVA

il sottoriportato

ORDINE DEL GIORNO

CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE

RICHIAMATI i contenuti del nuovo articolo 2 (Integrazione al contributo straordinario alle imprese turistiche a ristoro dei costi degli immobili strumentali) del disegno di legge n. 69 così come modificato dagli emendamenti presentati in III Commissione dal Governo regionale;

TENUTO CONTO del fatto che tale modifica riguarda la legge regionale 15/2021 (Assessment al bilancio di previsione della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per l'anno 2021, misure di sostegno all'economia regionale conseguenti al protrarsi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e primo provvedimento di variazione al bilancio di previsione della Regione per il triennio 2021/2023) la cui costruzione e iter approvativo ha trovato concordia tra tutti i gruppi politici del Consiglio regionale;

RICORDATO che i fondi utilizzati a copertura del già citato articolo 2 risultano essere parte delle risorse residue dei fondi trasferiti dallo Stato alla Regione e stanziati ai sensi degli articoli 9bis, comma 4, e 10bis, comma 3, della l.r. 15/2021;

IMPEGNA

il Governo regionale, al termine delle operazioni di stanziamento ed erogazione dei contributi integrativi di cui al già citato articolo 2, a fornire alle Commissioni competenti in materia una relazione di rendicontazione finale dell'utilizzo di tali risorse.

Successivamente, il Presidente pone ai voti gli articoli che sono approvati, senza emendamenti, nel nuovo testo, con nuovo titolo, predisposto dalla III Commissione consiliare permanente.

L'articolo 6, relativo all'urgenza, è approvato con la maggioranza prescritta dal terzo comma dell'articolo 31 dello Statuto.

Sugli articoli intervengono i Consiglieri CARREL, AGGRAVI e Erika GUICHARDAZ.

Visti i pareri delle Commissioni consiliari permanenti II e III.

Procedutosi alla votazione finale, sul complesso della legge, il Presidente accerta e comunica che il Consiglio, con il seguente risultato:

- Consiglieri presenti: trentacinque;
- Consiglieri votanti: diciotto;
- Voti favorevoli: diciotto;
- Astenuti: diciassette, i Consiglieri AGGRAVI, BACCEGA, BRUNOD, CARREL, DISTORT, FOUDEZ, GANIS, GUICHARDAZ Erika, LAVY, MANFRIN, MARQUIS, MINELLI, PERRON, PLANAZ, ROLLANDIN, SAMMARITANI e SPELGATTI;

ha approvato il sottoriportato disegno di legge: "Disposizioni urgenti in materia agroalimentare e forestale, di imprese turistiche, nonché di personale regionale".

(SEGUE: disegno di legge n. 69)

CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA
XVI LEGISLATURA

Disegno di legge regionale

n. 69

Disposizioni urgenti in materia agroalimentare e forestale, di imprese turistiche, nonché di personale regionale.

presentato dalla Giunta regionale

il 1° giugno 2022

***Approvato nella seduta consiliare del 22 giugno 2022
(antimeridiana)***

Art. 1

(Misura a sostegno del commercio dei prodotti agroalimentari regionali di qualità)

1. Per l'anno 2022, le domande presentate sulla misura a sostegno del commercio dei prodotti agroalimentari regionali di qualità di cui all'articolo 26 della legge regionale 22 dicembre 2021, n. 35 (Legge di stabilità regionale per il triennio 2022/2024), sono finanziate, se presentate da imprese turistiche, con parte delle risorse residue dei fondi trasferiti dallo Stato alla Regione e stanziati ai sensi degli articoli 9bis, comma 4, e 10bis, comma 3, della l.r. 15/2021, per complessivi euro 1.008.591,43. Per le restanti domande, l'autorizzazione di spesa a valere sulle risorse del bilancio regionale è incrementata, per l'anno 2022, di euro 202.269,75.

Art. 2

(Integrazione al contributo straordinario alle imprese turistiche a ristoro dei costi degli immobili strumentali)

1. I contributi alle imprese turistiche di cui all'articolo 10bis della legge regionale 16 giugno 2021, n. 15 (Assestamento al bilancio di previsione della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per l'anno 2021, misure di sostegno all'economia regionale conseguenti al protrarsi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e primo provvedimento di variazione al bilancio di previsione della Regione per il triennio 2021/2023), già concessi entro il 31 dicembre 2021, sono incrementati, anche in deroga al limite massimo di contribuzione ivi previsto, per l'anno 2022, per complessivi euro 6.795.792,87, di un importo proporzionato a quello del contributo precedentemente concesso, utilizzando parte delle risorse residue dei fondi trasferiti dallo Stato alla Regione e stanziati ai sensi degli articoli 9bis, comma 4, e 10bis, comma 3, della l.r. 15/2021.
2. I provvedimenti di concessione dell'integrazione dei contributi sono adottati dal dirigente della struttura organizzativa temporanea istituita ai sensi dell'articolo 31, comma 1, della l.r. 15/2021, entro il termine di scadenza del Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19, adottato con Comunicazione della Commissione europea 19 marzo 2020 C (2020) 1863, e successive modificazioni. L'integrazione dei contributi è concessa sulla base dei dati autodichiarati dal richiedente per la concessione del contributo di cui all'articolo 10bis e le relative somme sono erogate previa verifica d'ufficio che il beneficiario abbia mantenuto la sede legale o

operativa in Valle d'Aosta e non abbia nel frattempo cessato l'attività.

Art. 3

(Contributo a favore della Fondazione San Giovanni Gualberto)

1. La Regione è autorizzata a erogare, per l'anno 2022, in occasione della celebrazione annuale della festività di San Giovanni Gualberto, patrono dei forestali d'Italia, e del bicentenario della fondazione del Corpo forestale, un contributo forfetario una tantum di euro 4.800 alla Fondazione San Giovanni Gualberto, la cui personalità giuridica è stata riconosciuta con decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1977, n. 473. Il contributo è destinato al finanziamento di borse di studio, ai sensi dell'articolo 3 dello statuto della medesima Fondazione.

Art. 4

(Disposizioni in materia di personale regionale)

1. Per gli incarichi di particolare posizione organizzativa in essere alla data di entrata in vigore della presente legge, il termine del 30 giugno 2022, di cui all'articolo 9, comma 9, della l.r. 35/2021, è prorogato al 31 dicembre 2022, alle condizioni già previste.

Art. 5

(Disposizioni finanziarie)

1. L'onere complessivo derivante dall'applicazione della presente legge è determinato in euro 8.011.454,05 per l'anno 2022.
2. L'onere di cui al comma 1 fa carico nello stato di previsione della spesa del bilancio di previsione della Regione per il triennio 2022/2024:
 - a) nella Missione 07 (Turismo), Programma 01 (Sviluppo e valorizzazione del turismo), Titolo 1 (Spese correnti) per euro 7.804.384,30 per l'anno 2022;
 - b) nella Missione 09 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente), Programma 05 (Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione), Titolo 1 (Spese correnti) per euro 4.800 per l'anno 2022;
 - c) nella Missione 16 (Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca), Programma 01 (Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare), Titolo

1 (Spese correnti) per euro 202.269,75 per l'anno 2022.

3. Al finanziamento dell'onere di cui al comma 1 si provvede mediante l'utilizzo delle risorse iscritte nello stesso bilancio:
 - a) nella Missione 07 (Turismo), Programma 01 (Sviluppo e valorizzazione del turismo), Titolo 1 (Spese correnti) per euro 7.243.384,30 per l'anno 2022;
 - b) nella Missione 09 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente), Programma 05 (Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione), Titolo 1 (Spese correnti) per euro 4.800 per l'anno 2022;
 - c) nella Missione 14 (Sviluppo economico e competitività), Programma 01 (Industria e PMI e artigianato), Titolo 1 (Spese correnti) per euro 561.000 per l'anno 2022;
 - d) nella Missione 16 (Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca), Programma 01 (Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare), Titolo 1 (Spese correnti) per euro 202.269,75 per l'anno 2022.
4. Per l'applicazione della presente legge, la Giunta regionale è autorizzata ad apportare, con propria deliberazione, su proposta dell'assessore regionale competente in materia di bilancio, le occorrenti variazioni contabili.

Art. 6

(Dichiarazione d'urgenza)

1. La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell'articolo 31, comma terzo, dello Statuto speciale per la Valle d'Aosta ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

Oggetto n. 1628/XVI del 22/06/2022

D.L. N. 65: "DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN FAVORE DELLE PICCOLE STAZIONI SCIISTICHE DI INTERESSE LOCALE". (REIEZIONE DI DUE ORDINI DEL GIORNO. APPROVAZIONE DI UN ORDINE DEL GIORNO)

Il Presidente BERTIN dichiara aperta la discussione sul disegno di legge n. 65, indicato in oggetto e iscritto al punto 3.02 dell'ordine del giorno dell'adunanza.

Comunica che, ai sensi dell'articolo 66 del Regolamento interno, sono stati presentati:

- n. 2 emendamenti della IV Commissione consiliare permanente
- n. 1 subemendamento dell'Assessore allo sviluppo economico, formazione e lavoro, BERTSCHY
- n. 3 ordini del giorno del gruppo Lega VdA.

Prende la parola il Consigliere CHATRIAN, che chiede una breve sospensione dei lavori.

Si dà atto che la seduta è sospesa dalle ore 9,43 alle ore 10,07.

Alla ripresa dei lavori illustra il relatore, Consigliere GROSJACQUES.

Intervengono i Consiglieri AGGRAVI, ROLLANDIN, LAVY, JORDAN, GANIS, TESTOLIN, CHATRIAN, Erika GUICHARDAZ e RESTANO.

Si dà atto che la seduta è sospesa dalle ore 11,15 alle ore 11,31.

Alla ripresa dei lavori replica l'Assessore BERTSCHY.

Il Presidente propone di procedere all'esame dell'ordine del giorno n. 1, presentato dal gruppo Lega VdA.

Illustra il Consigliere LAVY.

Replica l'Assessore all'istruzione, università, politiche giovanili, affari europei e partecipate, CAVERI.

Prende la parola il Consigliere LAVY che chiede il voto segreto a nome del gruppo Lega VdA.

IL CONSIGLIO

- procedutosi a votazione segreta con procedimento elettronico;
- con voti favorevoli sedici e voti contrari sei (presenti: trentacinque; votanti: ventidue; astenuti: tredici);

NON APPROVA

il sottoriportato

ORDINE DEL GIORNO 1

CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE

CONSIDERATA l'importanza della buona gestione delle piccole stazioni sciistiche sul territorio valdostano che, grazie alla legge in oggetto riceveranno sovvenzioni pubbliche dirette per compensare i periodi di bassa stagione garantendo però il valore aggiunto che il piccolo impianto può dare al territorio su cui si sviluppa;

TENUTO CONTO che nella società Monterosa Ski S.p.A esistono numerosi piccoli impianti sciistici come quelli di Champorcher, Weissmatten, Estoul-Palasinaz e Antagnod che in passato hanno visto la loro funzionalità e apertura messa in discussione dalla società stessa;

RICORDATO che ad oggi il 94,57% del capitale sociale è detenuto dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta per il tramite della propria finanziaria, Finaosta S.p.A., mentre il restante 5,43% è suddiviso tra una pluralità di soggetti tra cui 12 enti locali (Comuni e Unités des Communes), 43 società/associazioni, e circa 1.400 soggetti privati ed in particolare che tutti i soci di minoranza detengono quote azionarie inferiori all'1%, con la sola eccezione rappresentata dal Comune di Champorcher (1,19%);

RITENUTO fondamentale che debba esserci una concertazione effettiva fra amministrazioni locali su cui insistono i piccoli impianti e la società Monterosa Ski S.p.A., aspetto in passato non avvenuto in maniera sufficiente;

PRESO ATTO che sarà necessario avere massima collaborazione fra le società di gestione degli impianti e i Comuni interessati da attività di esercizio delle piccole stazioni sciistiche che dovranno stipulare accordi di cooperazione finalizzati al mantenimento e allo sviluppo dell'offerta turistica;

IMPEGNA

il Governo regionale, nell'ambito del rinnovo degli organi sociali della Monterosa Ski S.p.A., ad invitare la Finaosta S.p.A a rispettare la rappresentanza all'interno del Consiglio di Amministrazione della società delle amministrazioni comunali locali su cui insiste un piccolo impianto al fine di garantire una maggiore condivisione nelle decisioni della società sia con riferimento allo sviluppo di questo, nonché dell'attuazione dei relativi accordi di cooperazione previsti dal disegno di legge n. 56/2022.

Successivamente il Presidente invita il Consiglio ad esaminare l'ordine del giorno n. 2 presentato dai Consiglieri del gruppo Lega VdA.

Illustra il Consigliere BRUNOD.

Intervengono il Consigliere RESTANO, l'Assessore BERTSCHY e il Consigliere BRUNOD.

IL CONSIGLIO

- con voti favorevoli diciassette (presenti: trentacinque; votanti: diciassette; astenuti: diciotto, i Consiglieri BARMASSE, BERTIN, BERTSCHY, CAVERI, CHATRIAN, CRETIER, GROSJACQUES, GUICHARDAZ Jean-Pierre, JORDAN, LAVEVAZ, MALACRINÒ, MARGUERETTAZ, MARZI, PADOVANI, RESTANO, ROSAIRE, SAPINET e TESTOLIN);

NON APPROVA

il sottoriportato

ORDINE DEL GIORNO 2

CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE

TENUTO CONTO dei contenuti espressi nell' art. 2 (Determinazione ed erogazione del contributo) del disegno di legge regionale n. 65 (Disposizioni concernenti la concessione di contributi in favore delle piccole stazioni sciistiche di interesse locale);

PRESO ATTO che per l'ottenimento del contributo le società di gestione degli impianti e i Comuni interessati da attività di esercizio di piccole stazioni sciistiche dovranno stipulare accordi di cooperazione finalizzati al mantenimento e allo sviluppo dell'offerta turistica delle medesime stazioni secondo criteri e modalità definiti con deliberazione della Giunta Regionale, da adottare previo parere della Commissione consiliare competente;

EVIDENZIATO che negli anni alcune di queste piccole stazioni sciistiche sono state scelte per le loro particolarità tecniche e qualitative da diversi team nazionali ed internazionali per svolgere la preparazione tecnica in vista di importanti appuntamenti agonistici;

CONSIDERATO che ogni piccola stazione ha delle qualità e potenzialità anche da un punto di vista tecnico che ben si prestano per l'organizzazione di diversi eventi sportivi sia invernali che estivi;

IMPEGNA

il Governo regionale a prevedere, nella fase di predisposizione della delibera della Giunta regionale che andrà a definire i criteri e le modalità per l'ottenimento del contributo, anche un ambito specifico che si occupi dello sviluppo, della pianificazione e dell'organizzazione di raduni ed eventi sportivi a livello nazionale ed internazionale sia durante la stagione invernale che in quella estiva.

Successivamente il Presidente invita il Consiglio ad esaminare l'ordine del giorno n. 3 presentato dai Consiglieri del gruppo Lega VdA.

Illustra il Consigliere AGGRAVI.

Intervengono l'Assessore BERTSCHY, che propone un emendamento al dispositivo, e il Consigliere AGGRAVI, d'accordo con l'emendamento proposto.

IL CONSIGLIO

- con l'emendamento presentato dall'Assessore BERTSCHY;
- ad unanimità di voti favorevoli (presenti e votanti: trentacinque);

APPROVA

il sottoriportato

ORDINE DEL GIORNO 3

CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE

RICHIAMATI i contenuti della risoluzione del 14 gennaio 2022 rubricata "Impegno al mantenimento ed all'incremento dell'offerta turistica dell'impianto sciistico del Weissmat-ten e dei piccoli comprensori sciistici regionali. Valutazione sull'evoluzione del modello gestionale e di sviluppo del sistema degli impianti di risalita regionali";

RICORDATO che all'interno del Documento di Economia e Finanza Regionale 2022-2024 è specificato l'obiettivo di *mantenere un'offerta di attività sciistiche o ludiche sulla neve nei comprensori minori* così come anche che *la peculiarità del settore degli impianti a fune valdostano si rinviene nella compresenza di comprensori di dimensioni rilevanti, di interesse nazionale o internazionale, con altri di dimensioni e rilevanza prettamente locali, ai quali appartengono le stazioni di proprietà comunale ed alcune piccole stazioni incardinate nelle grandi società di gestione. I comprensori più piccoli presentano deficit strutturali perché più correlati al mantenimento dell'economia di montagna e per contrastare lo spopolamento delle valli, che per ragioni di profitto. In tale ottica di mantenimento del tessuto socio-economico nelle vallate di montagna meno turistiche, l'obiettivo si declina nella predisposizione di una legge relativa ai piccoli comprensori sciistici, finalizzata a mantenere l'offerta turistica nelle aree montane di interesse turistico minore, dando sostegno alle comunità locali per la gestione e gli investimenti necessari.*;

RICHIAMATO in particolare l'impegno *ad attivare il percorso di valutazione, sia in termini gestionali che sotto il profilo finanziario, in merito alla necessaria evoluzione dell'attuale modello di gestione e sviluppo delle stazioni sciistiche della nostra Regione;*

RICORDATO IN ULTIMO che all'interno del Documento di Economia e Finanza Regionale 2022-2024 è specificato quanto segue: *Potenziare le azioni per una gestione unitaria delle aziende funiviarie. Ci si prefigge di modificare la governance delle principali aziende funiviarie valdostane, tutte controllate a maggioranza da FINAOSTA S.p.a., verso una gestione unitaria, al fine di rendere più forte e sinergica la pianificazione commerciale verso i mercati nazionali ed internazionali, creare economie di scala e nuovi approcci organizzativi più efficienti e flessibili. Il ruolo di coordinamento della Regione sarebbe facilitato da una organizzazione che permette di centralizzare le scelte organizzative, di indirizzo, strategiche e di marketing, lasciando localmente l'operatività ed il*

dialogo con i territori. Assunto che ha dato corso ad una serie di valutazioni e/o studi messi in campo dalle strutture regionali e/o partecipate competenti in materia;

IMPEGNA

l'Assessore competente ad informare le Commissioni consiliari competenti in materia di impianti a fune e società partecipate in merito alle attività di studio (e prime considerazioni/valutazioni/conclusioni) in corso di espletamento in materia di valutazione ed evoluzione dell'attuale modello di gestione e sviluppo delle stazioni sciistiche della nostra Regione.

Successivamente, il Presidente pone ai voti gli articoli che sono approvati con gli emendamenti 1 e 2 della IV Commissione consiliare permanente e con il subemendamento dell'Assessore BERTSCHY all'articolo 2.

Sugli articoli intervengono i Consiglieri MINELLI, MARQUIS, CRETIER e MARGUERETTAZ.

Prendono per la parola, per fatto personale, i Consiglieri MINELLI e MARGUERETTAZ.

Visti i pareri delle Commissioni consiliari permanenti II e IV.

Visto il parere del Consiglio permanente degli Enti locali.

Procedutosi alla votazione finale, sul complesso della legge, il Presidente accerta e comunica che il Consiglio, con il seguente risultato:

- Consiglieri presenti e votanti: trentacinque;
- Voti favorevoli: trentacinque;

ha approvato il sottoriportato disegno di legge: "Disposizioni concernenti la concessione di contributi in favore delle piccole stazioni sciistiche di interesse locale".

(SEGUE: disegno di legge n. 65)

CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA
XVI LEGISLATURA

Disegno di legge regionale

n. 65

**Disposizioni concernenti la concessione di contributi in favore delle piccole
stazioni sciistiche di interesse locale.**

presentato dalla Giunta regionale

il 18 maggio 2022

***Approvato nella seduta consiliare del 22 giugno 2022
(antimeridiana)***

Art. 1
(Oggetto e finalità)

1. La presente legge reca disposizioni per la concessione di un contributo economico in favore dei complessi funiviari di interesse locale come definiti dall'articolo 5 della legge regionale 18 giugno 2004, n. 8 (Interventi regionali per lo sviluppo di impianti funiviari e di connesse strutture di servizio), aventi non più di tre impianti aerei, di seguito denominati piccole stazioni sciistiche, con un bacino di utenza prevalentemente locale, per cui il contributo pubblico non altera la concorrenza né incide sugli scambi intraeuropei.
2. In ragione della situazione di svantaggio strutturale e dei fenomeni di spopolamento delle aree montane, la presente legge sostiene la continuità di servizio, anche nei periodi di stagione invernale caratterizzati da bassa affluenza di utenti, delle piccole stazioni sciistiche di cui al comma 1, in quanto essenziali per il mantenimento delle connesse attività economiche operanti sul territorio e per il rilancio demografico e socio-economico, in un'ottica di rafforzamento della coesione economica e sociale del territorio regionale.

Art. 2
(Determinazione ed erogazione del contributo)

1. Il contributo di cui all'articolo 1 è diretto a sostenere i ricavi di bigliettazione nelle giornate di bassa affluenza, intendendosi per tali le giornate dal lunedì al venerdì. Restano, in ogni caso, esclusi il giorno 8 dicembre, il periodo dal 25 dicembre al 6 gennaio e i periodi di Carnevale e di Pasqua, da determinare con riferimento al calendario scolastico approvato dalla Giunta regionale.
2. Per le piccole stazioni sciistiche gestite da società che svolgono la propria attività anche in località diverse da quella in cui la piccola stazione è ubicata, il contributo è finalizzato, nel rispetto della normativa in materia di aiuti di Stato, esclusivamente al sostegno delle piccole stazioni sciistiche.
3. La struttura regionale competente in materia di infrastrutture funiviarie concede il contributo di cui all'articolo 1, annualmente e a consuntivo, entro il 31 luglio, alle società di gestione delle piccole stazioni sciistiche che ne fanno richiesta. Il contributo è calcolato, per ogni giornata di bassa affluenza, come differenza tra il ricavo medio giornaliero di bigliettazione delle giornate di alta affluenza e il ricavo medio giornaliero di

bigliettazione delle giornate di bassa affluenza. In ogni caso, il contributo è determinato in misura non superiore alla perdita di esercizio registrata dalla stazione. Nel caso di chiusura in utile d'esercizio, il contributo di cui all'articolo 1 non è riconosciuto.

4. Il contributo in favore dei Comuni che affidano in subconcessione l'esercizio di linee funiviarie, ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 18 aprile 2008, n. 20 (Disposizioni in materia di concessione e costruzione di linee funiviarie in servizio pubblico per trasporto di persone o di persone e cose), calcolato secondo quanto previsto dal comma 3, è determinato in misura non superiore al corrispettivo che gli stessi riconoscono al subconcessionario per la gestione della stazione sciistica.
5. Per l'ottenimento del contributo di cui all'articolo 1, le società di gestione degli impianti e i Comuni interessati da attività di esercizio di piccole stazioni sciistiche stipulano accordi di cooperazione finalizzati al mantenimento e allo sviluppo dell'offerta turistica delle medesime stazioni, secondo criteri e modalità definiti con deliberazione della Giunta regionale, da adottare previo parere della Commissione consiliare competente.
6. Per la preventiva condivisione dei criteri e modalità di cui al comma 5, con propria deliberazione la Giunta regionale istituisce, senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale, un apposito gruppo di lavoro composto da rappresentanti dell'Amministrazione regionale, delle società di gestione degli impianti e degli enti locali coinvolti, nonché da altri soggetti pubblici o privati del territorio.
7. La struttura regionale competente in materia di infrastrutture funiviarie verifica l'ammissibilità delle domande e gestisce la procedura di concessione del contributo di cui all'articolo 1, determinandone l'ammontare nei limiti delle disponibilità di bilancio e sulla base dei criteri e delle modalità definiti dalla Giunta regionale con propria deliberazione. I gestori delle piccole stazioni sciistiche forniscono alla Regione i dati economici e di affluenza necessari per la determinazione del contributo.

Art. 3

(Disposizione transitoria)

1. In sede di prima applicazione della presente legge e in deroga a quanto previsto dall'articolo 2, comma 3, le domande di concessione dei contributi di cui all'articolo 1

sono presentate, entro il 30 settembre 2022, alla struttura regionale competente in materia di infrastrutture funiviarie.

Art. 4

(Disposizioni finanziarie)

1. L'onere complessivo derivante dall'applicazione della presente legge è determinato in annui euro 2.000.000 a decorrere dall'anno 2022.
2. L'onere di cui al comma 1 fa carico allo stato di previsione della spesa del bilancio di previsione della Regione per il triennio 2022/2024 nella Missione 6 (Politiche giovanili, sport e tempo libero), Programma 01 (Sport e tempo libero), nel Titolo 1 (Spese correnti), per euro 2.000.000 a decorrere dall'anno 2022.
3. L'onere di cui al comma 1 trova copertura nel bilancio di previsione della Regione per il triennio 2022/2024 nella missione 20 (Fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (Spese correnti), per annui euro 2.000.000.
4. Per l'applicazione della presente legge, la Giunta regionale è autorizzata ad apportare, con propria deliberazione, su proposta dell'assessore regionale competente in materia di bilancio, le occorrenti variazioni contabili.

Oggetto n. 1629/XVI del 22/06/2022

COMUNICAZIONE DI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI DI VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO DELLA REGIONE PER IL TRIENNIO 2022/2024 E MODIFICA AL PROGRAMMA REGIONALE DEI LAVORI PUBBLICI PER IL TRIENNIO 2022/2024.

Il Presidente BERTIN dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, iscritto al punto 4 dell'ordine del giorno dell'adunanza.

IL CONSIGLIO

Richiamato il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" ed in particolare gli articoli 48 e 51;

Richiamato l'articolo 29, comma 6, della legge regionale 4 agosto 2009, n. 30 (Nuove disposizioni in materia di bilancio e di contabilità generale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste e principi in materia di controllo strategico e di controllo di gestione), che stabilisce che i provvedimenti amministrativi che dispongono le variazioni al bilancio sono trasmesse al Consiglio regionale entro quindici giorni dalla loro adozione;

Richiamata la legge regionale 22 dicembre 2021, n. 36 (Bilancio di previsione finanziario della Regione autonoma Valle d'Aosta-Vallée d'Aoste per il triennio 2022/2024), e in particolare gli articoli 3 e 5;

Richiamato, inoltre, il punto 7.2 della relazione introduttiva del documento di Programmazione dei lavori pubblici per il triennio 2022-2024 in cui sono disciplinate le modalità di integrazione e modifica in corso d'anno che possono essere approvate con deliberazione della Giunta regionale;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1713 in data 30 dicembre 2021, concernente documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2022/2024 e delle connesse disposizioni applicative;

PRENDE ATTO

della comunicazione dei seguenti provvedimenti amministrativi di variazione al bilancio di previsione finanziario della Regione per il triennio 2022/2024 e modifica al Programma regionale dei lavori pubblici per il triennio 2022/2024:

Deliberazione di Giunta n. 597 in data 30 maggio 2022, recante "Variazioni al bilancio di previsione della Regione, al documento tecnico di accompagnamento al bilancio e al bilancio finanziario gestionale, per il triennio 2022/2024, per l'iscrizione di entrate a destinazione vincolata".

Deliberazione di Giunta n. 620 in data 30 maggio 2022, recante "Variazioni al bilancio di previsione della Regione, al documento tecnico di accompagnamento al bilancio e al bilancio finanziario gestionale, per il triennio 2022/2024, per prelievo dal fondo contenzioso (sentenze 12 e 19), in materia di rimborsi chilometrici".

Deliberazione di Giunta n. 598 in data 30 maggio 2022, recante "Variazioni al bilancio di previsione della Regione e al bilancio finanziario gestionale, per il triennio 2022/2024, per variazioni compensative di cassa tra missioni e programmi di diverse missioni".

Deliberazione di Giunta n. 599 in data 30 maggio 2022, recante "Variazioni al bilancio di previsione della Regione, al documento tecnico di accompagnamento al bilancio e al bilancio finanziario gestionale, per il triennio 2022/2024, per riassegnazione di somme eliminate dal conto residui passivi per perenzione amministrativa e reclamate dai creditori".

Deliberazione di Giunta n. 635 in data 7 giugno 2022, recante "Modifica al programma regionale dei lavori pubblici per il triennio 2022/2024 (inserimento nuovo intervento di manutenzione sponda torrente Dora di Verney nel Comune di Pré-Saint-Didier - codice silp 0I3S002022)".

Oggetto n. 1630/XVI del 22/06/2022

RINVIO ALLE COMMISSIONI CONSILIARI DELLA P.L. N. 51: "INDENNITÀ UNA TANTUM PER I LAVORATORI DELLA CASA DI RIPOSO G.B. FESTAZ/MAISON DE REPOS J.B. FESTAZ COINVOLTI NELL'EMERGENZA COVID-19. MODIFICAZIONE ALL'INDENNITÀ SANITARIA DI CUI ALL'ARTICOLO 14 DELLA LEGGE REGIONALE 13 LUGLIO 2020, N. 8 (ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE PER L'ANNO 2020 E MISURE URGENTI PER CONTRASTARE GLI EFFETTI DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19)".

Il Presidente BERTIN comunica che la proposta di legge n. 51, presentata dai Consiglieri AGGRAVI, BACCEGA, BRUNOD, CARREL, DISTORT, FODRAZ, GANIS, Erika GUICHARDAZ, LAVY, MANFRIN, MINELLI, PERRON, PLANAZ, ROLLANDIN, SAMMARITANI e SPELGATTI, indicata in oggetto e iscritta al punto 5 dell'ordine del giorno dell'adunanza, è stata iscritta per decorrenza termini non essendo ancora stato espresso il parere da parte della V commissione consiliare e della II commissione consiliare per compatibilità finanziaria. La proposta di legge è pertanto rinviata all'esame delle commissioni stesse.

Prende la parola, per mozione d'ordine, il Consigliere AGGRAVI.

IL CONSIGLIO

prende atto del rinvio.

Oggetto n. 1631/XVI del 22/06/2022

RINVIO ALLA COMMISSIONE CONSILIARE DELLA P.L. N. 54: "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI GARANTE PER LA TUTELA DELLE PERSONE CON DISABILITÀ. MODIFICAZIONI ALLA LEGGE REGIONALE 28 AGOSTO 2001, N. 17 (DISCIPLINA DEL FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO DEL DIFENSORE CIVICO. ABROGAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 2 MARZO 1992, N. 5 (ISTITUZIONE DEL DIFENSORE CIVICO))".

Il Presidente BERTIN comunica che la proposta di legge n. 54, presentata dai Consiglieri MANFRIN, AGGRAVI, BRUNOD, DISTORT, FOU DRAZ, GANIS, LAVY, PERRON, PLANAZ, SAMMARITANI, SPELGATTI e BACCEGA, indicata in oggetto e iscritta al punto 6 dell'ordine del giorno dell'adunanza, è stata iscritta per decorrenza termini non essendo ancora stato espresso il parere da parte della I Commissione consiliare permanente. La proposta di legge è pertanto rinviata all'esame della commissione stessa.

IL CONSIGLIO

prende atto del rinvio.

Oggetto n. 1632/XVI del 22/06/2022

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA: "RAPIDA RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI REFERENDUM CONSULTIVO AVANZATA DA 3363 ELETTORI VALDOSTANI".

L'interrogazione in oggetto, presentata dalle Consigliere MINELLI e Erika GUICHARDAZ, iscritta al punto 6.01 dell'ordine del giorno, è svolta.

Illustra la Consigliera MINELLI.

Risponde il Presidente della Regione LAVEVAZ.

Replica l'interrogante MINELLI.

Prende la parola, per mozione d'ordine, il Consigliere MANFRIN.

Risponde il Presidente del Consiglio BERTIN.

Oggetto n. 1633/XVI del 22/06/2022

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA: "STATO DELL'ARTE DEGLI SCHEMI DI NORME DI ATTUAZIONE PER L'EQUIPARAZIONE PREVIDENZIALE ED ECONOMICA DEL CORPO VALDOSTANO DEI VIGILI DEL FUOCO E DEL CORPO FORESTALE VALDOSTANO AI CORRISPONDENTI CORPI NAZIONALI".

L'interrogazione in oggetto, presentata dai Consiglieri BACCEGA e MARQUIS, iscritta al punto 6.02 dell'ordine del giorno, è svolta.

Illustra il Consigliere BACCEGA.

Risponde il Presidente della Regione LAVEVAZ.

Replica l'interrogante BACCEGA.

Oggetto n. 1634/XVI del 22/06/2022

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA: "VALUTAZIONI SULL'IMPIEGO E LO STOCCAGGIO DELLE RISORSE IDRICHE PER FRONTEGGIARE LE CONSEGUENZE DELLA SICCATÀ IN CORSO".

L'interrogazione in oggetto, presentata dai Consiglieri PLANAZ, MANFRIN, AGGRAVI, SPELGATTI, GANIS, PERRON e BRUNOD, iscritta al punto 6.03 dell'ordine del giorno, è svolta.

Illustra il Consigliere PLANAZ.

Risponde l'Assessore alle finanze, innovazione, opere pubbliche e territorio, MARZI.

Replica l'interrogante PLANAZ.

La séance se termine à treize heures et trois minutes.

Lu, approuvé et signé:

LE PRÉSIDENT

LE FONCTIONNAIRE SECRÉTAIRE

LE CONSEILLER SECRÉTAIRE